



“LEGGIMI 0-6”

Progetto

## ‘Comunità per la lettura 0-6’



### PROGETTO OPERATIVO

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Comunità per la lettura 0-6</b>
<b>Inizio progetto</b>	<u>20 gennaio 2021</u>
<b>Termine progetto</b>	<u>19 gennaio 2022</u>
<b>Sintesi del progetto</b>	<p>Il progetto intende realizzare, nelle nove Zone sociali della provincia di Perugia (comprendono 59 Comuni su un totale di 92), nove “comunità per la lettura 0-6” che si impegnino a favorire la buona pratica della lettura ad alta voce in famiglia attraverso la costituzione di una forte alleanza tra il mondo sanitario, culturale, sociale, educativo e le famiglie stesse.</p> <p>Le comunità porranno particolare attenzione alle famiglie con bambini con bisogni educativi speciali. Il progetto sarà articolato in Zone sociali e punti di forza, saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'alleanza tra i pediatri e i genitori sulla “lettura”: i pediatri favoriranno una “partecipazione consapevole” del genitore che diventa protagonista del benessere dei suoi figli;</li><li>- l'alleanza e il lavoro in rete di istituzioni, associazioni di volontariato e figure professionali diverse (pediatri, bibliotecari, librai, educatori, altri operatori culturali, sociali, sanitari e volontari), che potranno dar vita al patto per la lettura;</li><li>- la distribuzione ai nuovi nati della provincia di Perugia, attraverso i pediatri di famiglia coinvolti, di un libro di qualità adatto all'età.</li></ul>
<b>Le Comunità per la lettura (Comunità) e la cabina di regia</b>	In ognuna delle nove Zone sociali si lavorerà per sviluppare una “comunità per la lettura 0-6” formata da operatori di differenti professionalità (pediatri, bibliotecari, educatori) e volontari NpL che realizzeranno e promuoveranno le azioni previste dal progetto. Il coordinamento tra i vari territori sarà garantito da una cabina di regia centrale composta da rappresentanti di ACP Umbria, AIB Umbria, Regione Umbria.
<b>Azioni degli operatori delle Comunità</b>	<u>Pediatra</u> : promozione della buona pratica della lettura

<p><b>per la lettura 0-6</b></p>	<p>ad alta voce nei primi anni di vita e dono del libricino all'anno di vita del bambino nell'ambito del bilancio di salute; confronto con gli altri operatori della rete.</p> <p><u>Bibliotecario:</u> consigli di lettura ai genitori “a distanza”; iscrizione “a distanza” dei genitori alla biblioteca e al servizio di biblioteca digitale; attività di promozione della lettura attraverso i social e altri canali comunicativi on line; partecipazione alle attività formative organizzate in modalità a distanza nell'ambito del progetto; confronto con gli altri operatori della rete.</p> <p><u>Educatore:</u> promozione, in presenza, della lettura ad alta voce in famiglia; partecipazione alle attività formative organizzate in modalità a distanza nell'ambito del progetto; confronto con gli altri operatori della rete.</p> <p><u>Volontario Nati per Leggere e alcuni operatori museali:</u> attività di promozione della lettura attraverso i social e altri canali comunicativi on line; partecipazione alle attività formative organizzate in modalità a distanza nell'ambito del progetto; confronto con gli altri operatori della rete.</p> <p><u>Referente della Comunità per la lettura 0-6:</u> attività di condivisione e coordinamento tra gli operatori della Comunità; attività di collegamento con la cabina di regia centrale le altre Comunità; confronto con gli altri operatori della rete.</p>
<p><b>Cronoprogramma</b></p>	<p><u>Primo trimestre:</u> accordi di collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione (Fissuf) dell'Università degli studi di Perugia, con l'AIB Umbria e le farmacie comunali di Perugia; invio comunicato stampa e presentazione del progetto al pubblico; costituzione cabina di regia centrale; costituzione gruppo di lavoro per la scelta dei libri da acquistare; costituzione gruppo di lavoro per la scelta dei contenuti digitali da inviare alle famiglie; acquisto primo contingente libri per la distribuzione da parte dei pediatri e acquisto libri inclusivi per i bambini con bisogni educativi speciali; prima fase attività formativa in modalità FAD; individuazione dei referenti delle varie comunità per la lettura e primo incontro on line.</p> <p><u>Secondo trimestre:</u> attività informativa sull'importanza della lettura 0-6 nell'ambito di corsi universitari del Dipartimento Fissuf dell'Università degli studi di Perugia; inizio distribuzione libri, ai bambini, da parte dei pediatri di famiglia nell'ambito delle attività del bilancio di salute del primo anno di vita; distribuzione libri per bambini con bisogni educativi speciali alle biblioteche e ai centri di neuropsichiatria infantile e riabilitazione; seconda fase attività formativa in modalità FAD; incontro on line con i referenti delle Comunità e valutazione stato avanzamento progetto; feste della lettura nei Boschi.</p>

	<p><u>Terzo trimestre</u>: prosiegua della distribuzione dei libri da parte dei pediatri; acquisto secondo contingente libri; terza fase attività formativa in modalità FAD; incontro on line con i referenti delle Comunità e valutazione stato avanzamento progetto; conferenza on line sui temi del progetto.</p> <p><u>Quarto trimestre</u>: prosiegua della distribuzione dei libri da parte dei pediatri; conferenza on line sui temi del progetto; incontro on line con i referenti delle Comunità; convegno on line con la presentazione delle attività realizzate nell'ambito del progetto.</p> <p>Durante tutto il corso dell'anno si svilupperanno sinergie con i CET (Centri Educativi Territoriali che si occupano di contrasto alla povertà educativa 0-6).</p>
<p><b>MpL – Messaggi per leggere</b> (modalità e tempi e fasi di attuazione)</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una specifica attività di rinforzo delle azioni di promozione svolte dai pediatri e dagli altri soggetti delle Comunità, denominata “MpL – Messaggi per leggere”.</p> <p>Si tratta di un'attività che prevede l'invio periodico di messaggi di incoraggiamento alla lettura alle famiglie con bambini di età 0-6 anni.</p> <p>Questo tipo di intervento rappresenta una novità nelle politiche di promozione della lettura, che coniuga l'approccio dei “behavioral nudges” (le “spinte gentili” per favorire l'adozione di comportamenti desiderabili) con la promozione della buona pratica della lettura ad alta voce nei primi anni di vita.</p> <p>Un secondo aspetto di innovazione è rappresentato dall'impianto metodologico di “Messaggi per leggere” che si configura come un intervento caratterizzato da un <u>disegno sperimentale con gruppo di controllo</u>. Un campione rappresentativo di famiglie (chiamato “gruppo sperimentale”), riceverà tutte le azioni previste dal progetto e <u>in aggiunta</u>, su proposta del pediatra di libera scelta, riceverà dei messaggi di incoraggiamento alla lettura nel proprio telefono, con cadenza settimanale. Un secondo campione di famiglie (chiamato “gruppo di controllo”) sarà destinatario di tutte le attività del progetto, tranne l'invio dei messaggi di incoraggiamento.</p> <p>Il piano di campionamento utilizzato per l'assegnazione delle famiglie ai due gruppi, sarà di tipo probabilistico, allo scopo di includere le principali caratteristiche socio-anagrafiche, in modo da assicurare una totale comparabilità tra i due gruppi campionari. Inoltre, il piano di campionamento sarà strutturato in modo tale da assicurare una rappresentatività statistica a livello delle 9 zone sociali in cui è suddiviso il territorio di riferimento.</p> <p>I soggetti attuatori di “Messaggi per leggere” saranno in primo luogo i <u>pediatri</u> che avranno il compito in primis di presentare l'iniziativa alle famiglie del gruppo sperimentale, di richiedere la loro adesione e di essere i referenti dell'invio dei messaggi.</p>

I bibliotecari e gli educatori saranno invece coinvolti nella progettazione dei contenuti dei messaggi e nella loro realizzazione. Infatti, il contenuto dei messaggi potranno essere: semplici incoraggiamenti alla lettura ad alta voce; suggerimenti bibliografici; segnalazioni delle biblioteche presenti nel proprio territorio; inviti a partecipare alle iniziative organizzate nell'ambito del progetto; eccetera. I referenti delle Comunità saranno invece coinvolti nella fase finale di restituzione dei risultati della sperimentazione.

La realizzazione di un intervento con disegno sperimentale ha anche il vantaggio di consentire la misurazione dell'impatto della messaggistica, in termini di propensione alla lettura delle famiglie.

La valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e culturali, non ha in Italia una prassi consolidata. Nel caso degli interventi di promozione della lettura, le valutazioni quantitative sono ancora meno frequenti. Attraverso la realizzazione di "Messaggi per leggere" si vuole colmare tale lacuna, offrendo alla comunità scientifica una valutazione di impatto che potrà fornire indicazioni per la realizzazione di futuri interventi. Le attività legate ad "MpL" interesseranno l'intera durata annuale del progetto.

Il primo trimestre sarà dedicato alla progettazione del piano di campionamento (costruzione della lista dei pediatri e delle famiglie, estrazione dei campioni, spedizione delle lettere di invito alle famiglie del gruppo sperimentale). I pediatri riceveranno tutte le istruzioni per la corretta esecuzione delle attività legate all'intervento. Parallelamente, verranno progettati i contenuti dei primi messaggi. Al termine di questa fase, verrà definito il gruppo sperimentale in base a tutte le adesioni ricevute. Inoltre, verrà somministrato un questionario on-line a tutte le famiglie coinvolte (sia a quelle del gruppo sperimentale, sia a quelle del gruppo di controllo) in modo da raccogliere informazioni di carattere socio-anagrafico sulle famiglie e sulle abitudini legate alla lettura. Tali informazioni saranno utilizzate per la stima statistica dell'efficacia dell'intervento.

Le risultanze di questa prima ricognizione saranno utili anche per poter tenere conto in maniera adeguata delle famiglie con bambini che presentano bisogni educativi speciali o particolari situazioni di svantaggio.

L'invio del questionario pre-intervento sarà preceduto da una breve fase di test dello strumento da parte dei rappresentanti presenti nella cabina di regia

Dal secondo trimestre partirà la fase di invio dei messaggi settimanali alle famiglie da parte dei pediatri. Per la procedura di invio del materiale ci si appoggerà ad una applicazione informatica in uso presso alcuni pediatri.

L'uso dell'applicazione ha il notevole vantaggio di

	<p>poter inviare non soltanto messaggi di testo alle famiglie, ma anche contenuti multimediali (immagini, video con testimonianze, eccetera), in modo tale che lo stimolo ricevuto possa risultare maggiormente coinvolgente per i genitori.</p> <p>Inoltre il contenuto dei messaggi potrà essere diversificato a seconda dell'età del bambino e della presenza di bisogni specifici</p> <p>Nel <u>terzo trimestre</u> proseguirà l'invio dei messaggi alle famiglie. In concomitanza si svolgerà un'attività di monitoraggio sui pediatri, al fine di rilevare primi elementi di riscontro sul ricevimento dei messaggi da parte delle famiglie o eventuali criticità riscontrate.</p> <p>Nel <u>quarto trimestre</u> si completerà l'invio degli ultimi messaggi. Al termine di questa attività sarà inviato a tutte le famiglie partecipanti un secondo questionario on-line, redatto in due versioni, a seconda che la famiglia faccia parte del gruppo sperimentale oppure del gruppo di controllo. Si effettuerà l'analisi statistica dei dati, al fine di stimare l'efficacia dell'intervento, e si organizzeranno le attività di diffusione dei risultati.</p> <p>Il questionario post- intervento (di cui si fornisce una bozza nel documento allegato) sarà strutturato in modo tale da tenere conto della composizione del nucleo familiare e dell'età dei bambini, attraverso l'inserimento di apposite domande-filtro.</p> <p>Anche in questo caso il questionario sarà validato prima dell'invio dai rappresentanti presenti nella cabina di regia del progetto.</p>
<p><b>Attenzione ai bisogni specifici dei bambini con diversa abilità</b></p>	<p>Il progetto prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sensibilizzare le famiglie dei bambini con disabilità e bisogni educativi speciali sull'utilizzo di libri specifici attraverso i centri di neuropsichiatria infantile e riabilitazione;</li> <li>- fornire alle biblioteche e ai servizi territoriali di neuropsichiatria infantile e riabilitazione libri e materiali accessibili per i bambini con Bisogni Educativi Speciali (IN-book; libri tattili; silentbook, libri in lingua, ec.);</li> <li>- creare momenti formativi per i bibliotecari, gli educatori e i volontari NpL sulla conoscenza e l'utilizzo dei libri in simboli (CCA) e IN-Book;</li> <li>- trattare i temi dell'importanza della lettura ad alta voce in famiglia e del diritto alla lettura di tutti i bambini, compresi quelli con "bisogni speciali", nell'ambito dei corsi di formazione universitaria e di aggiornamento professionale per gli educatori.</li> </ul>
<p><b>Creazione di sinergie</b></p>	<p>Verranno attivate sinergie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-con il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane dell'Università degli studi di Perugia, per attività informative sulla lettura per i bambini con "bisogni educativi speciali;</li> <li>-con AIB Umbria per il coordinamento dei volontari NpL e del gruppo di lavoro per la scelta dei libri;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- con il Garante dell'infanzia per una collaborazione sui temi della lettura come diritto per tutti e per lo sviluppo di particolari azioni per i bambini ospitati nelle case famiglia;</li> <li>- con alcuni centri di neuropsichiatria infantile e riabilitazione per attività divulgative;</li> <li>-con i Centri educativi territoriali, che si occupano del contrasto alla povertà educativa 0-6, si collaborerà per raggiungere le famiglie con maggiori bisogni e minori risorse che spesso sfuggono ai contatti istituzionali;</li> <li>-con i vari gruppi di lettori volontari Nati per leggere, per aiutare i genitori nella buona pratica della lettura ad alta voce;</li> <li>-con alcuni Musei che aderiranno al progetto svolgendo, attività di promozione della lettera on line;</li> <li>-con alcuni Boschi del Sistema regionale parchi, il FAI e alcuni Ecomusei, per promuovere le azioni del progetto nell'ambito della VI edizione della Festa dei Boschi;</li> <li>-con le Farmacie Comunali del Comune di Perugia (AFAS) nell'ambito del progetto "Perugia cresce";</li> <li>-con Innerwheel Club Perugia attraverso il progetto "Siamo tutti nati per leggere".</li> </ul>
<b>Strumenti di monitoraggio e valutazione (si veda allegato "Strumenti")</b>	<p>Il monitoraggio delle diverse attività del progetto si avvarrà di alcuni indicatori quantitativi di realizzazione, che consentiranno di valutare lo stato di avanzamento delle diverse attività.</p> <p>Si prevede poi la realizzazione di focus group con alcune delle figure chiave rappresentative della lettura 0-6 di ogni territorio. Nell'ambito dei focus group saranno esplorate le principali dimensioni legate alla lettura (fattori facilitanti, ostacoli, interventi per bambini con BES, ecc.).</p> <p>Inoltre, la sperimentazione "Messaggi per leggere" prevede la somministrazione di un questionario pre-intervento a tutte le famiglie. Le informazioni raccolte saranno utili anche per costruire un quadro di contesto della propensione alla lettura nel territorio.</p> <p>Durante lo svolgimento di MpL, verrà implementato un foglio di calcolo che consentirà di monitorare l'invio della messaggistica alle famiglie e la relativa ricezione. Infine, il questionario post-intervento conterrà le domande in grado di misurare le diverse variabili di <i>outcome</i>: i comportamenti legati alla lettura in famiglia, il gradimento del dono del libro, il gradimento dei messaggi di incoraggiamento. Tali informazioni consentiranno, da un lato la stima dell'efficacia dell'intervento "Messaggi per leggere"; dall'altro, consentiranno per raccogliere informazioni sistematiche su tutte le attività realizzate nel corso dell'anno nell'ambito del progetto.</p>
<b>Modalità di disseminazione previste per la promozione delle attività</b>	<p>Momento pubblico on line di presentazione del progetto; comunicazione attraverso pagina Facebook NpL Umbria; messaggistica ai genitori (vedi parte</p>

	<p>relativa all'innovazione "MPL" messaggi per leggere); canali di comunicazione social delle varie istituzioni/associazione coinvolte.</p>
<p><b>Iniziative di formazione per gli operatori</b></p>	<p>Verranno organizzati corsi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i vantaggi della lettura ad alta voce nello sviluppo neuronale del bambino, sulle modalità di lettura ad alta voce e sulla conoscenza di libri di qualità per la fascia 0-6 rivolti ai bibliotecari, educatori, lettori volontari NpL e operatori del settore;</li> <li>- la promozione della lettura attraverso i canali on line (social, whatsapp, facebook, sms, ecc.);</li> <li>- la conoscenza e l'utilizzo degli IN-Book e altri libri inclusivi e per alcune disabilità specifiche;</li> <li>- strategie e tecniche di <i>fundraising</i> e di utilizzo di ART Bonus.</li> </ul>